

PROPOSTA DI ATTIVITÀ; TERREMOTO IMMAGINARIO

MATERIALI

- CHE COSA PREPARA L'INSEGNANTE: per una classe di 25 alunni servono 50 fogli di carta A4 (4 fogli per ogni coppia di ragazzi) tagliati quadrati (cm.21x21)
- PREPARAZIONE Usando possibilmente una taglierina a ghigliottina tagliare i fogli A4 a misura 21x21 e tenere la striscia che avanza.
- CHE COSA PORTANO GLI ALUNNI: penne, matite, colori, se possibile 4 graffette e un foglio protocollo/busta trasparente per contenere le storie

DURATA: 90 minuti (10 minuti per introdurre, presentare e distribuire i materiali + 60 minuti per scrittura e illustrazione della storia + 20 minuti per raccontare le storie).

INTRODUZIONE: Obiettivo di questa attività è far emergere l'**immaginario** di bambini e ragazzi sui terremoti, sulla loro origine e sulle possibili conseguenze.

Si tratta di far inventare e rappresentare una storia illustrata in quattro quadri.

Si lavorerà in coppie (correttamente distanziate), su un quadro alla volta, con istruzioni fornite **un passo alla volta**, senza anticipare la situazione che dovrà essere rappresentata nel quadro successivo.

E' di fondamentale importanza che i bambini non abbiano avuto alcuna preparazione prima di fare questa attività e che gli sia lasciata piena libertà di raccontare la storia che vogliono senza che ne sia limitata la fantasia o che sia giudicata e corretta l'eventuale incoerenza o lontananza della realtà.

Non si tratta di un esame per capire cosa sanno i bambini sui terremoti ma di un esperimento che potrà produrre materiali preziosi su cui lavorare nel corso dell'anno scolastico.

SVOLGIMENTO: Iniziamo l'attività senza fare troppi preamboli e annunciando solo che proponiamo agli alunni di lavorare in coppia per scrivere una storia illustrata in quattro quadri. Potete fare riferimento al fatto che questo lavoro è parte di un progetto più grande e che i loro lavori verranno usati più avanti e probabilmente esposti e che bisogna lavorare concentrati, bene, ma anche velocemente. Mostriamo il materiale che useranno:

- il foglio quadrato di cm. 21x21 dove andrà disegnata l'illustrazione (per ogni scena),
- la striscia si scriverà il testo della storia con **poche semplici frasi per ogni quadro**.

Componiamo le coppie e distribuiamo ad ognuna il primo foglio quadrato e la striscia. Per far sì che i pezzi di tutte le storie non si mischino facciamo immediatamente scrivere sul retro di entrambi i fogli **Scena 1** e il nome degli autori. Ripeteremo questa operazione a ogni distribuzione di fogli bianchi.

Passiamo quindi a dare le consegne su cosa devono disegnare e scrivere su questi primi fogli.

1a SCENA. Nel primo quadro c'è la presentazione del **protagonista** della storia e di **dove abita**. I bambini/ragazzi possono scegliere qualsiasi personaggio, ma la caratteristica che devono rispettare è che il/i protagonista/i vive/ono in Irpinia o più in generale in Campania (o Basilicata, ecc.). Stimolateli a disegnare e descrivere a parole il meglio possibile sia il personaggio che il luogo dove abita e mettere più particolari che gli vengono in mente.

Del protagonista aspetto fisico, carattere, occupazione, con chi vive, particolarità... Ma soprattutto del luogo in cui vive, dov'è, come è l'ambiente che lo circonda, è un ambiente naturale o urbano...

E' importante avere più notazioni possibili sulla loro idea di **come è il territorio che li circonda**. Ricordate però che il lavoro deve essere svolto in un tempo relativamente breve.

I primi cinque minuti potranno essere usati dalla coppia per parlare e decidere chi è il protagonista e dove è ambientata la storia. Nel seguente quarto d'ora il disegno deve essere completato e la presentazione del personaggio e la descrizione del luogo in cui vive deve essere scritta [*C'era una volta... che viveva... oppure Questo è... che vive... Pinco pallino è.. vive...*]

Scaduto il tempo diciamo a tutti (anche se non avessero finito!) di unire disegno e testo con la graffetta e di metterli nel foglio protocollo (o busta).

2a SCENA. Diamo il secondo foglio quadrato e la seconda striscia e facciamo scrivere su

entrambi i retro **Scena 2** e il nome degli autori.

In questa scena i bambini/ragazzi dovranno rappresentare questa situazione: "Un giorno" si verifica **una grande scossa di terremoto**.

Che succede? Come? [Che fa il protagonista? E gli altri?]

I bambini dovranno decidere:

- che succede?
- come reagisce il protagonista,
- come si sente,
- e le altre persone?,

Per concludere questa parte usiamo 15 minuti. Alla scadere del tempo disegno e storia vanno uniti con la graffetta e riposti nel foglio protocollo/busta.

3a SCENA. Distribuiamo i fogli, li facciamo siglare **Scena 3** e firmare e diamo la consegna.

A questo punto della storia il terremoto è finito:

- in che situazione si trova il nostro protagonista poco tempo dopo [ore, giorni, quanti?]?
- Dove vive?
- Come sta?
- Cosa fa?

Allo scadere dei 15 minuti disegno e storia uniti da graffetta vanno riposti insieme agli altri.

4a SCENA. Distribuiamo i fogli, li facciamo siglare **Scena 4** e firmare e diamo la consegna.

Dopo il periodo più complicato (l'emergenza) la vita torna abbastanza normale.

- Quanto tempo è passato?
- Dove sta il nostro protagonista?
- Cosa fa?
- E cosa è cambiato dalla prima scena?

Dopo 15 minuti facciamo riporre disegno e testo come per gli altri quadri. Per concludere chiamiamo le coppie di autori a presentare e raccontare la loro storia al resto della classe.

In sintesi

Lo schema di consegne è pensato per evitare di influenzarli e di lasciare totale spazio alla loro immaginazione. Nel condurre l'attività è importante lasciar emergere concezioni e fantasie in modo spontaneo evitando sia di correggere che di indurre visioni specifiche di cos'è e come si rappresenta un terremoto, come si manifesta e cosa avviene a persone e cose in quel momento. Unica richiesta è che si attengano alla consegna, non anticipando le fasi successive.

Qui di seguito quindi lo **schema** condiviso per dare **consegne** esatte ma che lasciano totale libertà di espressione.

1 - Immaginate un personaggio [o più di uno], reale o di fantasia [senza influenzarli in un senso o nell'altro] che vive/ono da queste parti. Chi è/sono? Cosa fa? E dove vive/abita? Con chi?

2 - "Un giorno" si verifica una grande scossa di terremoto. Che succede? Come? [Che fa il protagonista? E gli altri?]

Intermezzo 1 [facoltativo]: il protagonista sente qualcuno dalla finestra che urla: sta succedendo ancora, proprio come mi aveva raccontato mia nonna!

3 - Il terremoto finisce: in che situazione si trova il nostro protagonista poco tempo dopo [ore, giorni, quanti]? Dove vive? Come sta? Cosa fa?

Intermezzo 2 [facoltativo]: il protagonista incontra una persona che gli mostra una foto di 40 anni fa!

4 - Dopo il periodo più complicato (l'emergenza) la vita torna abbastanza normale. Quanto tempo è passato? Dove sta il nostro protagonista? Cosa fa? E cosa è cambiato dalla prima scena?